

Link originale: <https://diarionuoviappalti.it/legittima-la-non-applicazione-dellequo-compenso-negli-appalti#...>

La bomba **ANAC** sull'equo compenso: "Legittimo non applicarlo negli appalti". E promuove l'azienda ospedaliera di Salerno

Dopo aver a lungo invitato il governo a risolvere l'incertezza normativa anche per evitare la crescita dei costi degli appalti, l'Autorità anticorruzione interviene pesantemente sulla questione con un'interpretazione che scatenerà fortissime discussioni in quanto considera prevalenti le norme del codice degli appalti su quelle della legge 49 e legittima gli operatori che applicano integralmente le prime escludendo la seconda - di Giorgio Santilli

L'**ANAC** sgancia una bomba sull'equo compenso. Con il parere di precontenzioso n. 101 del 28 febbraio 2024 l'Autorità anticorruzione ha affermato che è legittimo il comportamento dell'azienda ospedaliera di Salerno che non aveva applicato la legge 49/2023 sull'equo compenso nell'affidamento di un incarico di direzione lavori e sicurezza lavoro per l'Ospedale San Giovanni di Dio a Salerno. "In presenza di un quadro normativo poco chiaro riguardo all'equo compenso - dice il comunicato di **ANAC** - l'Azienda ospedaliera sanitaria di Salerno ha legittimamente esercitato la sua discrezionalità in coerenza con quanto stabilito dal nuovo codice degli appalti, non applicando la disciplina dell'equo compenso".

La massima stilata dall'Autorità ribadisce il concetto e punta a fare giurisprudenza in attesa di un chiarimento normativo (e forse anche per provocarlo). "L'assenza di chiare indicazioni normative e di orientamenti giurisprudenziali consolidati circa i rapporti tra la normativa sull'equo compenso di cui alla L. 49/2023 e le procedure di gara dirette all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura impedisce che possa operare il meccanismo dell'eterointegrazione del bando di gara e che, per tale via, possa essere disposta l'esclusione di operatori economici che abbiano formulato un ribasso tale da ridurre la quota parte del compenso professionale".

In sostanza l'**Autorità Nazionale Anticorruzione**, dopo aver più volte sollecitato il governo anche in sede di cabina di regia a dare un'indicazione precisa al mercato riguardo all'equo compenso, vista l'incertezza normativa che rischia di determinare aumenti notevoli nei costi degli appalti e creare contenziosi diffusi, ha ritenuto legittimo che una stazione appaltante eserciti la propria discrezionalità omettendo di escludere dalla gara le imprese concorrenti alla ricorrente per aver formulato un ribasso che avrebbe ridotto il compenso professionale.

12/03/2024

diarionuoviappalti.it

Argomento: ANAC sul web

EAV: € 80
Utenti unici: 33

Link originale: <https://diarionuoviappalti.it/legittima-la-non-applicazione-dellequo-compenso-negli-appalt#...>





DIARIO dei
NUOVI APPALTI
di Giorgio Santilli

[Abbonati](#)[Accedi](#)[Cerca](#)[ARTICOLI](#)[INTERVENTI](#)[COMMENTI](#)[LE VOCI DEGLI APPALTI](#)[DOCUMENTI](#)[NOTIZIE BREVI](#)[www.cresme.it](#)

IL PARERE DI PRECONTENZIOSO 101

La bomba ANAC sull'equo compenso: "Legittimo non applicarlo negli appalti". E promuove l'azienda ospedaliera di Salerno

Dopo aver a lungo invitato il governo a risolvere l'incertezza normativa anche per evitare la crescita dei costi degli appalti, l'Autorità anticorruzione interviene pesantemente sulla questione con un'interpretazione che scatenerà fortissime discussioni in quanto considera prevalenti le norme del codice degli appalti su quelle della legge 49 e legittima gli operatori che applicano integralmente le prime escludendo la seconda - di Giorgio Santilli

L'ANAC sgancia una bomba sull'equo compenso. Con il parere di precontenzioso n. 101 del 28 febbraio 2024 l'Autorità anticorruzione ha affermato che è legittimo il comportamento dell'azienda ospedaliera di Salerno che non aveva applicato la legge 49/2023 sull'equo compenso nell'affidamento di un incarico di direzione lavori e sicurezza lavoro per l'Ospedale San Giovanni di Dio a Salerno. "In presenza di un quadro normativo poco chiaro riguardo all'equo compenso - dice il comunicato di ANAC - l'Azienda ospedaliera sanitaria di Salerno ha legittimamente esercitato la sua discrezionalità in coerenza con quanto stabilito dal nuovo codice degli appalti, non applicando la disciplina dell'equo compenso".

Questo contenuto è riservato agli abbonati

Accedi per continuare nella lettura.

Nome utente o indirizzo email

Password

[Accedi](#)[Password dimenticata?](#)

Non hai ancora un abbonamento?

[Abbonati ora o richiedi la demo gratis per 10 giorni!](#)

IN ARCHIVIO

L'AUDIZIONE DEL PRESIDENTE ANAC ALLA CAMERA

L'allarme di Busià: "Troppi commissari e troppe deroghe al codice appalti, inutili e dannose quelle sulle opere ex-PNRR"

"I lavori del PNRR ora entrano nella fase attuativa, bisogna prestare molta attenzione". Giudizio positivo sulla strumentazione per la lotta alle truffe, ma "bisognerebbe rafforzare la Piattaforma unica della trasparenza messa a disposizione dall'ANAC". Perplesità invece sull'introduzione della patente a punti per garantire maggiore sicurezza del lavoro: "Sarebbe meglio collegare i dati ANAC, INPS e INAIL e farli confluire nel fascicolo virtuale dell'operatore economico". Ennesimo invito al governo e al Parlamento a superare l'incertezza normativa sull'equo compenso - di Giorgio Santilli

LETTURA ORIGINALE DEI DATI OICE (E NON SOLO)

La digitalizzazione ha paralizzato la macchina degli appalti a gennaio, ma a febbraio ci sono segnali di leggera ripresa

Se i dati sull'ingegneria nel bimestre si scompongono, i 46 milioni in gara a gennaio diventano 102 a febbraio e le 38 gare sopra soglia UE diventano 71. Siamo molto al di sotto della fisiologia, ma i dati di febbraio sono comparabili (in negativo) con quelli

12 Marzo 2024 • Articoli

Giorgio Santilli

Giornalista professionista dal 1990. ha lavorato per 36 anni al Sole 24 Ore che ha



AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE